

CURRICULUM SCIENTIFICO DEL PROF. MARIO BELARDINELLI

Mario Belardinelli si è laureato nel 1964 in Lettere moderne all'Università Sapienza di Roma con una tesi in Storia del Risorgimento sull'intervento dei cattolici nelle amministrazioni locali dopo l'Unità (rel. A.M. Ghisalberti, Iode), da cui il successivo saggio (*Lotte autonomistiche del movimento cattolico*, in *L'opera e l'eredità di Carlo Cattaneo*, a cura di C. G. Lacaita, Bologna, Il Mulino, 1970) e il volume *Movimento cattolico e questione comunale dopo l'Unità*, Roma, Studium, 1979.

Nel periodo 1968-1970 è stato ricercatore dell'Istituto italiano per la storia della Resistenza, collaborando al volume *L'Italia dei quarantacinque giorni*, a cura di Massimo Legnani e Luigi Canapini, Milano 1969.

Dopo aver collaborato alla parte documentaria del volume di P. Scoppola, *Chiesa e Stato nella storia d'Italia*, Bari, Laterza 1967, nel 1971 ha studiato il conflitto fra governo e S. Sede per la concessione degli *exequatur* ai vescovi italiani dopo la legge delle Guarentigie (relazione al Convegno della Mendola su *Chiesa e religiosità in Italia dopo l'Unità*), da cui il volume *Il conflitto degli exequatur*, Roma, Ateneo, 1971.

Conduce ricerche sulla classe dirigente nella crisi di fine secolo in Italia, pubblicando prima un saggio sull' "Annuario dell'Istituto per l'età moderna e contemporanea" (1974) e poi il volume *Un esperimento liberal-conservatore: i governi di Rudini 1896-1898*, Roma, Elia, 1976. L'attenzione a figure eminenti del mondo liberale si manifesta in una serie di relazioni a convegni scientifici (*Giuseppe Zanardelli e i cattolici*, in *Giuseppe Zanardelli. Atti del convegno di Brescia, 1983*, a cura di R. Chiarini, Milano, Angeli, 1985; *Luigi Luzzatti nella crisi di fine secolo*, in *Luigi Luzzatti e il suo tempo. Atti del convegno internazionale 1991*, a cura di P.L. Ballini e P. Pecorari, Venezia, Istituto Veneto, 1994.) e in una serie di medaglioni per *Il Parlamento Italiano. Storia parlamentare e politica dell'Italia*, Nuova CEI editrice. L'interesse per figure eminenti del movimento cattolico (che aveva dato luogo ad un saggio su *Giuseppe Micheli e la "Giovane Montagna"*, 1971) porta alla pubblicazione del carteggio di Giuseppe Micheli (*Dall'intransigenza al governo 1891-1925*, Brescia, Morcelliana, 1978), e a una relazione su *Filippo Meda e le questioni amministrative*, in "Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico", 1990.

Lo studio sui fermenti di riforma religiosa nell'Ottocento produce una serie di lavori sui rapporti fra grandi personalità europee e gruppi italiani: dalle ricerche in archivi tedeschi (*Doellingeriana*, nella Bayerische Staatsbibliothek di Monaco di Baviera) e italiani nascono gli articoli sulla "Rivista di Storia della Chiesa in Italia", 1982 e 1983, raccolti nel Quaderno pubblicato nel 1984 dalla Libreria Herder *Doellinger e l'Italia: per una storia del dibattito sulla libertà nella Chiesa*. Dalla consultazione delle Carte Gladstone nella British Library di Londra il contributo *Gladstone a la polemica contro la "Chiesa di Roma"*, in *Per la ricerca e l'insegnamento. Studi in onore di Fausto Fonzi*, Galatina, Congedo, 1999. Dalle carte Loyson presso la Biblioteca dell'Università di Genève il saggio di imminente pubblicazione per la Studium *Antitemporalismo e riforma religiosa*.

Mario Belardinelli si è inoltre recentemente occupato, con tagli conoscitivi diversificati, di storia della città di Roma. Nell'ambito del convegno del 1999 su *La comunità cristiana a Roma in età moderna e contemporanea* (i cui atti sono stati pubblicati dalla Libreria Editrice Vaticana nel 2002) ha presentato una relazione su *L'Università a Roma tra Stato ecclesiastico e Stato liberale*. Quale coordinatore di un gruppo di ricerca formato da storici e geografi, che fruisce di finanziamento dipartimentale ha organizzato nel 2004 un convegno su Roma e la sua provincia nella prima età giolittiana (v. gli atti in *Roma in transizione*, a cura di P. Carusi, Roma, Viella, 2006) tenendo una relazione su *Società romana, classe politica e problemi del territorio all'inizio del Novecento*. In un secondo convegno nell'aprile 2007 dedicato a Roma e alla sua provincia dal 1904 al 1914 ha tenuto una relazione sull'organizzazione del bilancio del municipio capitolino nella fase di passaggio dall'amministrazione moderata a quella del Blocco popolare. Il gruppo di ricerca, utilizzando archivi statali, comunali e privati, e fonti pubblicitiche, ma anche cartografia e statistiche, si propone di cogliere il legame tra problemi del territorio urbano e rurale e azione svolta nelle assemblee rappresentative locali e nazionali dalla classe politica.